

## Regolamento didattico

**1) Requisiti di ammissione.** Per l'accesso alla Laurea Magistrale in Metodologie filosofiche è richiesta una competenza disciplinare corrispondente a 60 cfu nei settori disciplinari elencati nell'ordinamento didattico. Ai fini dell'accesso al corso di studio è prevista la verifica della preparazione attraverso un colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze e competenze metodologiche acquisite in ambito filosofico e negli ambiti affini. Sono ammessi automaticamente tutti i laureati di primo livello in Filosofia che abbiano conseguito almeno 105/110 nella votazione finale (tali condizioni soddisfano i requisiti curriculari richiesti e, al contempo, costituiscono verifica della personale preparazione dello studente). Gli studenti che non sono in possesso dei predetti requisiti curriculari dovranno acquisirli prima dell'iscrizione.

Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

**2) Attività formative.** Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal corso di laurea. Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale. Il numero delle verifiche relative alle attività didattiche proposto dal Consiglio di Corso di Laurea rispetta le regole del DM 270/2004 (massimo di 11 esami + esami a libera scelta dello studente (per un massimo di 18 cfu). La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale relativamente agli insegnamenti con lezione frontale è pari al 73,3%. L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato.

**3) Metodologie filosofiche.** Dall'anno 2011-2012, in seguito agli sviluppi della Riforma Unversitaria, sono stati aboliti i "Curricula". Restano peraltro presenti nella didattica del Corso di laurea diverse metodologie filosofiche, da quelle più rivolte all'aspetto storico, a quelle più rivolte all'aspetto epistemologico-cognitivo, etico-politico o filosofico-religioso. Resta sempre la possibilità di inserire materie storiche o di scienze umane per le classi di concorso rilevanti.

**4) Piani di studio.** Di norma, gli studenti sono tenuti a seguire i piani di studio presentati dal Corso di Laurea, che offrono già una notevole varietà di possibili scelte. I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente.

In casi di esigenze particolari e motivate, sussiste il diritto di presentare piani di studio liberi e individuali, in coerenza con l'Ordinamento Didattico, e comunque tali da soddisfare i requisiti minimi di legge, secondo il DM 270. Il piano di studio individuale deve essere coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di laurea. Il piano di studi individuale conforme

all'Ordinamento Didattico è approvato dal consiglio di corso di laurea. Il piano di studi individuale difforme dall'Ordinamento Didattico è approvato sia dal Consiglio di Corso di Laurea sia dal Consiglio di Facoltà e deve soddisfare, i minimi in termini di crediti formativi universitari stabiliti.

**5) Frequenza, modalità di insegnamento.** La modalità base dell'insegnamento è costituita da lezioni frontali, con forte caratterizzazione seminariale (discussione in classe, presentazioni orali e scritte). La frequenza è vivamente consigliata, ma si cercherà di utilizzare al massimo anche i supporti on-line per la didattica (aulaweb), utili per gli studenti frequentanti, e particolarmente importanti per gli studenti lavoratori e gli studenti diversamente abili. L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Preside della Facoltà, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sul sito web della Facoltà. Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, per il periodo di svolgimento dei tirocinii, si rimanda al Manifesto degli Studi. Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo art. 29, comma 4.

**6) Esami e altre verifiche del profitto.** Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti. Agli studenti diversamente abili sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito. Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto, può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante. Il corso non prevede esami che non si concludano con la prova orale. L'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto negli appelli successivi. Le verifiche del profitto degli studenti avverranno secondo modalità stabilite dai singoli docenti, coerentemente con la normativa vigente in Ateneo.

**7) Riconoscimento di crediti.** Lo studente che chiede il riconoscimento di crediti "altri" (articolo 5, comma 7 del D.M. 270/2004) deve produrre di norma una documentazione da cui risulti l'attestazione dell'attività svolta e/o della competenza acquisita e la durata dell'attività stessa - almeno due mesi prima della discussione finale. Sono previsti i casi seguenti:

- (1) periodo di studio all'estero presso sedi universitarie (3 crediti per una durata non inferiore a due mesi);
- (2) stages o attività di laboratorio riconosciuti dal CDS;

(3) attività formative relazionali e didattiche presso enti pubblici o legalmente riconosciuti;

(4) attestato di frequenza a convegni e cicli di seminari strettamente attinenti alla formazione curriculare;

(5) altro, previo esame della commissione e approvazione specifica del CCL.

**8) Mobilità e studi compiuti all'estero.** Il corso di laurea promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di scambi internazionali (Socrates/Erasmus, ecc.). Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi confronta art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo.

**9) Tesi di laurea.** La Tesi di laurea consiste in una tesi frutto di una elaborazione critica personale, sviluppata secondo le diverse metodologie suggerite dai docenti.

**10) Orientamento e tutorato.** Le attività di orientamento sono svolte dai tutores riservati alle lauree magistrali, selezionati tra gli iscritti alle lauree magistrali dalla commissione orientamento di Facoltà. Il tutorato degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di laurea magistrale prevede un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, designato dal consiglio di corso di laurea. I nominativi dei docenti tutores, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Facoltà.

**11) Autovalutazione.** Il controllo dello svolgimento delle attività formative avverrà attraverso la raccolta di opinioni degli studenti su:

- attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi;
- opinioni degli studenti su esami di profitto e relativi alla prova finale;
- monitoraggio degli esiti degli esami di profitto.

La valutazione sarà effettuata annualmente da una apposita commissione docenti-studenti.

**12) Verifica periodica dei crediti.** Il corso di studi può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e, qualora ne siano riconosciuti obsoleti i contenuti culturali e professionali, può prevedere prove integrative. Nel caso di attività didattiche, previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono riconosciuti integralmente se ottenuti nell'arco degli ultimi 5 anni.

**13) Norme transitorie.** Il presente regolamento verrà rivisto e messo a punto con gli ulteriori sviluppi normativi. Segue elenco insegnamenti.

SSD	Attività formativa crediti e ore	Obiettivi didattici
BIO/08	<b>Antropologia dei sistemi di conoscenza</b>  <b>6 cfu 40 ore</b>	<p>Fra le grandi partizioni che strutturano il pensiero occidentale quella di /natura/ e /cultura/ gioca, nella modernità, un ruolo cruciale: è su di essa che si fondano, fra le altre cose, la pretesa di universalità della scienza, i discorsi sulla (in)tolleranza e la separazione di corpo e mente. Il corso indaga il nesso fra ontologia e conoscenza, già messo in questione all'interno dell'Occidente dalla peripezia filosofica e scientifica del Novecento, alla luce delle nuove voci che cominciano in questi anni a farsi sentire in campo antropologico; riferisce del dibattito sul multinaturalismo / multirealismo; ed esplora le connessioni fra forme di vita, sistemi di conoscenza, ontologie locali e possibilità di democrazia.</p>
L-ANT/02	<b>Antropologia dell'immagine nel mondo greco</b>  <b>6 cfu 40 ore</b>	<p>L'antropologia dell'immagine del mondo greco costituisce una nuova prospettiva per analizzare i documenti figurativi e le immagini del mondo greco e la loro tradizione e persistenza sia nel contesto della cultura che le ha prodotte che nella storia dello sguardo di chi le ha collezionate, studiate, interpretate e riutilizzate. Parallelamente alla storia dell'arte e alle discipline interessate ai dispositivi tecnici della nascita, produzione e trasmissione d'immagini, la prospettiva antropologica è una visione aperta e interdisciplinare che s'interroga e mette in luce corrispondenze fra produzioni iconografiche antiche e la loro tradizione sino a quelle cosiddette "nuove". La percezione e la fabbricazione dell'immagine sono speculari poiché non soltanto la prima funziona su un modo simbolico, ma la fabbricazione di immagini è essa stessa un atto simbolico, e influisce e foggia di ritorno lo sguardo e la percezione iconica. Il corso si propone di presentare la teoria rispetto alle più recenti correnti rappresentate da Hans Belting e il suo lavoro sull'immagine di culto come dai precursori: dalle ricerche di Jean Pierre Vernant, filosofo di formazione e grecista che ha esercitato e profuso un insegnamento la cui ricaduta più considerevole è da ritenere la nascita e lo sviluppo di una " antropologia storica dell'immagine " a quelle di Aby Warburg e la sua scuola con attenzione specifica a E.Cassirer.</p>
M-FIL/06	<b>Correnti del pensiero contemporaneo</b>  <b>9 cfu 60 ore</b>	<p>Il corso intende presentare le principali tendenze del pensiero contemporaneo: ermeneutica, sviluppi della filosofia analitica, filosofia pratica, post-strutturalismo, post-moderno. Il secondo modulo è</p>

		inteso ad analizzare il pensiero e le opere di autori di volta in volta scelti.
M-FIL/01	<b>Epistemologia</b>	NON ATTIVATO 2011-2012
M-FIL/02	<b>6 cfu 40 ore</b>	Obiettivo di Epistemologia è introdurre gli studenti alle discussioni più recenti nel settore di studi sulla teoria della conoscenza, con lettura di testi contemporanei e discussione in aula.
M-FIL/03	<b>Etica</b> <b>9 cfu 60 ore</b>	Obiettivo dell'insegnamento è favorire l'interrogazione critica sul luogo aporetico dell'etica nell'inizio greco della filosofia e sull'etica come 'filosofia prima' nelle correnti più vitali del pensiero moderno e contemporaneo. Promuovere lo studio dell'intera tradizione platonico-aristotelica e l'indagine dei nessi etica-metafisica, etica-ontologia, etica-linguaggio, etica-religione, etica-politica, etica-storia da Kant ai nostri giorni. Concorrere alla formazione di personalità autonome, dotate di spirito critico e creativo, capaci d'orientarsi in ogni ambito della vita pubblica
M-FIL/03	<b>Etica della comunicazione</b> <b>9 cfu 60 ore</b>	ATTIVATO nel 2011-2012 presso il Corso di Studi Magistrale INFORMAZIONE ED EDITORIA  L'insegnamento ha lo scopo di chiarire le implicazioni morali della comunicazione, attraverso l'analisi di diverse teorie e modelli di comunicazione da Aristotele al dibattito contemporaneo. Come etica applicata studia le problematiche e le regole della comunicazione nell'ambito dei media, delle istituzioni pubbliche, del rapporto medico-paziente, della pubblicità, della mediazione culturale, dell'impresa (analisi di codici, protocolli, linee-guida).
SPS/01	<b>Etica pubblica</b> <b>6 cfu 40 ore</b>	L'etica pubblica è lo studio dei vari approcci alla giustificazione delle scelte pubbliche e di rilevanza collettiva su temi fondamentali del vivere comune (politiche ambientali, dell'assistenza, azioni positive e altre misure contro la discriminazione, immigrazione, ecc.). Nel corso vengono esaminati non solo i diversi criteri sostanziali che possono essere proposti come guida per le scelte pubbliche, ma anche i diversi possibili resoconti procedurali della legittimità delle scelte in contesti di decisione democratici (chi deve decidere, e come?). Entrambi gli elementi costituiscono parte essenziale di quella che nella letteratura filosofica contemporanea è conosciuta sotto il nome di "ragione pubblica".
M-FIL/03	<b>Filosofia dell'interculturalità</b>	<b>NON ATTIVATO 2011-2012</b>  La disciplina tratta in prospettiva filosofica le problematiche di carattere antropologico, etico e

	<b>6 cfu 40 ore</b>	politico sollevate dal confronto fra le diverse culture e assai dibattute nell'epoca della globalizzazione. Si propone l'obbiettivo di fornire agli studenti una conoscenza aggiornata della storia e dei termini del dibattito in corso e di approfondirne ogni anno un aspetto particolarmente significativo. Il corso ha, in parte, un carattere seminariale.
M-FIL/01	<b>Filosofia del dialogo interreligioso</b>  <b>9 cfu 60 ore</b>	Obiettivo del corso è mettere in grado gli studenti di condurre un discorso filosofico come possibile piattaforma di un incontro dialogico, non soltanto apologetico o polemico, tra differenti atteggiamenti religiosi, a partire da domande comuni, strutturali per l'esistenza umana, e dal confronto con diverse tradizioni di risposte. Attraverso percorsi seminariali saranno esaminati testi classici per la tematica, messi a confronto con contributi e dibattiti contemporanei.
M-FIL/02	<b>Filosofia della scienza-s</b>  <b>6 cfu 40 ore</b>	Obiettivi del corso sono: (1) consolidare le conoscenze di natura logico-epistemologica apprese durante il corso di studio triennale, approfondendo nozioni come quelle di deduzione e induzione, sistema assiomatico formale, teorie scientifiche e modelli di spiegazione, cambiamento teorico e realismo scientifico; (2) introdurre ad alcuni temi di filosofia della fisica con particolare riferimento allo sviluppo dei concetti di tempo, spazio e materia, collegandoli alla storia del pensiero scientifico contemporaneo (e non solo) e alle riflessioni filosofiche che lo accompagnano.
M-FIL/03	<b>Filosofia pratica contemporanea</b>  <b>6 cfu 40 ore</b>	Il corso si propone di esaminare i principali temi e le principali correnti in cui si articola nel pensiero contemporaneo la riflessione sull'agire ("praxis") che ha nella tradizione classica il suo atto di nascita.
MAT/01	<b>Logica matematica</b>  <b>9 cfu 60 ore</b>	<b>NON ATTIVATO 2011-2012</b>  Obiettivo del corso è aggiornare gli studenti con una base elementare di logica sulle linee generali di alcuni sviluppi odierni e in particolare su (a) le proprietà metateoriche (correttezza, completezza) del calcolo delle proposizioni e dei predicati del primo ordine senza e con identità ; (b) le proprietà dei sistemi formali elementari, con particolare riferimento all'aritmetica (teoremi di Godel, esistenza di modelli non standard); (c) la logica del secondo ordine (d) le estensioni della logica e le logiche alternative (logiche modali, aletiche, intuizioniste, paraconsistenti...).

M-PSI/04	<b>Metodologia della ricerca in psicologia dello sviluppo</b>  <i>6 cfu 40 ore</i>	<b>NON ATTIVATO 2011-2012</b>  Il corso intende fornire un'introduzione generale alla ricerca scientifica nelle scienze psicologiche, con particolare riferimento alle tematiche relative alla psicologia dello sviluppo.  Specificamente saranno illustrati metodi, criteri di validità della ricerca e livelli di spiegazione in relazione alle teorie.  Durante il corso è prevista anche la lettura e l'analisi critica di articoli scientifici su tematiche psicologiche.
M-FIL/02	<b>Metodologia delle scienze umane</b>  <i>6 cfu 40 ore</i>	Obiettivo dell'insegnamento è offrire allo studente un quadro delle principali differenze tra la metodologia delle scienze umane e sociali e quella delle scienze naturali, facendo riferimento al dibattito specialistico in corso. Sarà fondamentale la lettura e l'analisi di testi, anche da parte degli studenti in aula.
M-FIL/05	<b>Ontologia</b>  <i>9 cfu 60 ore</i>	ATTIVATO NEL 2011-2012 presso il Corso magistrale di STORIA DELL'ARTE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO  L'ontologia è una delle discipline filosofiche più antiche che oggi rivive un momento di espansione sia nel dibattito filosofico sia nelle applicazioni informatiche. L'ontologia - che si definisce come "studio dell'essere" - ha tra i suoi compiti quello di dare una definizione delle categorie generali e del tipo di oggetti che fanno parte di un ambito di conoscenze. E' dunque connessa ai problemi della classificazione e della organizzazione delle conoscenze. Obiettivo del corso è dare un'idea sommaria della storia dell'ontologia, fare alcuni esempi "classici" (da Aristotele a Frege) ed introdurre gli studenti alle applicazioni e alle discussioni contemporanee dell'ontologia, in particolare su cosa si intende per "oggetti sociali" (tra cui documenti, oggetti artistici, oggetti culturali, istituzioni, ecc.).
M-PSI/01	<b>Psicologia cognitiva avanzata</b>  <i>6 cfu 40 ore</i>	Il corso si propone di approfondire la preparazione riguardante i processi cognitivi. Sarà dato particolare rilievo ai fondamenti sperimentali, agli aspetti interdisciplinari, ai modelli simulativi (sistemi cognitivi) e agli aspetti applicativi. Si prevede l'analisi e discussione di lavori sperimentali, sia presenti in letteratura che sviluppati nel nostro laboratorio. Una parte del corso sarà dedicata all'analisi dei rapporti tra conoscenza e contesti lavorativi e tecnologici (analisi dei compiti,

		trasferimento dell'apprendimento, innovazione, ecc.)
M-PED/01	<b>Psicopedagogia</b>  <i>9 cfu 60 ore</i>	È una disciplina di confine tra la pedagogia e la psicologia che mira ad individuare la specificità degli eventi educativi e studiare gli apporti di una ricerca espressamente psicopedagogia. In questo settore vengono investigate le origini dei suoi sviluppi e gli esiti più recenti ed è quindi declinata secondo un'ottica storica, tesa tuttavia ad elaborare progetti, anche operativi, che spaziano dalla didattica all'educazione degli adulti. Gli obiettivi educativi mirano far acquisire agli Studenti la consapevolezza critica di un sapere che, dalle origini del '900 incentrate sullo studio delle tematiche della scuola, si è aperto a tutti gli ambiti educativi, anche "occasional", riservando particolare attenzione all'intreccio tra fattori emotivi e cognitivi.
ING-INF/05	<b>Robotica cognitiva</b>	<b>NON ATTIVATO nel 2011-2012</b>
M-STO/07	<b>Storia del Cristianesimo in età moderna e contemporanea</b>  <i>6 cfu 40 ore</i>	La disciplina si occupa delle vicende delle comunità cristiane dagli anni della Riforma protestante fino al Concilio Ecumenico Vaticano II nei loro rapporti con le problematiche fondamentali del pensiero moderno e con le strutture della civiltà europea.
M-STO/05	<b>Storia del pensiero medico e biologico</b>  <i>9 cfu 60 ore</i>	La disciplina è posta a metà fra storia della medicina e storia del pensiero scientifico e filosofica. Il suo universo d'indagine è comprensivo non solo dello sviluppo storico delle scienze medico-biologiche e dell'impianto metodologico ed epistemologico delle stesse, ma anche di conferimento dissenso ai risultati delle scienze del vivente. Tra i temi trattati: il terribile e favoloso innesto: l'inoculazione del vaiolo. Le accuse e le difese di quella che sarebbe diventata la prima arma sicura contro la malattia, 1) Storia: da Razes ed Avicenna (IX sec.) a Lady Wortley Montagu.2) Jenner e la vaccinazione 3) Storia sociale e medica di una malattia da Voltaire a Verri,...
SPS 02	<b>Storia della scienza politica</b>  <i>6 cfu 40 ore</i>	La disciplina in oggetto intende mostrare, attraverso l'analisi dei classici del pensiero politico con particolare riferimento a quello che fu definito il secolo d'oro delle ideologie, ovvero l'Ottocento europeo-- l'emergere di una sempre più complessa e articolata teoria politica moderna, in grado di raccordare le dinamiche istituzionali connesse alla lotta per il potere, gli orientamenti

		ideali prodotti dalla dialettica fra la tradizione e il maturare di nuovi valori e sensibilità morali ,e le trasformazioni della società civile indotte, soprattutto, dalla diffusione del mercato capitalistico e della società industriale nonché dai progressi della scienza e della tecnica. Si tratta, in sostanza, di una storia del pensiero politico incentrata sul momento politologico delle dottrine e delle ideologie, intesa a cogliere la fecondità euristica di un metodo di osservazione della realtà che, da un lato, potrebbe costituire un prezioso back ground filosofico e culturale per gli scienziati politici <i>stricto sensu</i> , dall'altro, potrebbe aiutare gli storici delle idee a liberarsi da quel modello doxografico che, nelle parole di Raymond Boudon, < si preoccupa di determinare ciò che questo o quell'autore abbia realmente pensato, senza cercare di sapere se ciò che ha pensato è vero o se può essere considerato come contributo di significativo avanzamento della conoscenza su questo o quel soggetto>
M-FIL/04	<p><b>Teoria dell'oggetto estetico</b></p> <p><i>9 cfu 60 ore</i></p>	<p>ATTIVATO nel 2011-2012 presso il Corso di laurea Magistrale STORIA DELL'ARTE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO</p> <p>L'insegnamento si propone di approfondire le tematiche estetologiche in una prospettiva multidisciplinare. Di volta in volta, particolare attenzione sarà pertanto dedicata agli apporti alla disciplina forniti dalla psicologia della percezione, dalla prospettiva costruttivista in ambito cognitivo, dall'ontologia del virtuale, dall'approccio semiotico all'arte e dalla teoria della comunicazione. L'eventuale lettura di uno o più classici dell'estetica sarà condotta muovendo dai problemi attualmente oggetto della ricerca disciplinare.</p>
M-FIL/05	<p><b>Teoria della comunicazione</b></p> <p><i>9 cfu 60 ore</i></p>	<p>NON ATTIVATO 2011-1012</p> <p>L'obiettivo del corso è aggiornare gli studenti su alcuni dei dibattiti più vivi degli studi contemporanei di pragmatica, dopo le idee di Austin e Grice, con particolare riferimento al tema dell'implicito e alla distinzione tra ciò che viene detto e ciò che viene comunicato. Si darà rilievo ai problemi dell'errore e del fraintendimento nella comunicazione, compresi gli aspetti legati alle fallacie (con esemplificazioni di videoclip). Il corso avrà carattere seminariale, e il livello di approfondimento dipenderà in parte dalla reazione della classe. Si prevedono sia lavori sperimentali sia discussione di articoli rilevanti.</p>

	<b>Teoresi filosofica</b> <i>9 cfu 60 ore</i>	L'insegnamento mira a permettere agli studenti di approfondire temi teoretici sia classici sia attuali della riflessione filosofica e di prepararli a padroneggiare gli strumenti metodologici e critici per trattare autonomamente tali problemi, attraverso la diretta discussione seminariale di testi di riferimento fondamentali.
M-FIL/06	<b>Tradizioni culturali della scolastica medievale</b> <i>6 cfu 40 ore</i>	Il modulo di Storia della filosofia medievale approfondirà il tema della diverse tradizioni culturali che interagiscono nella Scolastica del tardo medioevo alla luce del problema del ruolo e dello statuto della musica, disciplina di "confine", nel sistema delle arti, tra filosofia, medicina, astrologia, astronomia. E' previsto il commento di testi sull'argomento.
IUS/20	<b>Filosofia del diritto (9cfu)</b>	Far acquisire la padronanza dei temi centrali della scienza giuridica soprattutto in relazione allo sviluppo del costituzionalismo e alla interpretazione della legge
L-ANT/03	<b>Storia romana (6cfu)</b>	Far acquistare la conoscenza di base dello sviluppo storico del mondo romano e dei fondamenti della sua civiltà e la competenza metodologica necessaria per affrontare le basi documentarie della storia romana con particolare riferimento ai testi letterari ed epigrafici.
M-STO/04	<b>Storia contemporanea (12cfu)</b>	Fornire gli orientamenti fondamentali sulla storia del secolo ventesimo, con particolare attenzione all'Italia e al mondo occidentale.
L-LIN/01	<b>Linguistica generale (9cfu)</b>	Introdurre allo studio del linguaggio, della lingua e/o delle lingue, intesa come sistema (semiotico, verbale e non verbale), nonché degli sviluppi della scienza linguistica dall'Ottocento al Novecento.
SECS-P/02	<b>Politica economica (9cfu)</b>	Fornire una panoramica delle problematiche macroeconomiche e delle corrispondenti strategie di politica economica emergenti nell'attuale fase dell'economia nazionale e internazionale.
SPS/07	<b>Sociologia (9cfu)</b>	Introdurre allo studio del pensiero sociologico attraverso l'analisi delle più importanti teorie

		in una prospettiva diacronica e al contenuto di alcuni classici della disciplina.
--	--	---